

Giorno & Notte

La programmazione streaming proposta dal Nuovo Teatro Verdi di Brindisi in questa fase di emergenza sanitaria continua puntando sulla musica. Dopo la parentesi del teatro civile, domenica alle ore 18, è la volta del concerto per due pianoforti "La danza tra fiabe e migrazioni sonore". L'appuntamento anticipa lo spettacolo in programma per la rassegna "Brindisi in scena", realizzato con il sostegno dei fondi regionali destinati al piano straordinario per la cultura e lo spettacolo "Custodiamo la Cultura in Puglia".

I maestri Stefania e Giampaolo Argentieri, da sempre attivi nelle sale da concerto più prestigiose del mondo, propongono un repertorio inusuale ma impegnativo e di forte impatto emotivo, un viaggio tra suite e arie d'opera.

Il concerto si apre con "Clair de lune" di Claude Debussy, il massimo esponente dell'impressionismo in musica grazie alla sua geniale capacità di scomporre gli elementi melodici, ritmici, armonici e di rivoluzionare la composizione musicale fino ad allora regolata da contorni precisi (melodie, funzioni armoniche, forma).

A seguire, i due pianoforti si incontrano in un momento di leggerezza dedicato al compositore Darius Milhaud mescolando chanson francese, jazz, blues, samba e strizzando l'occhio alla Commedia dell'Arte: "Scaramouche".

Il concerto prosegue con la "Suite n. 2 op. 17" del russo Sergej Rachmaninov: composta in Italia nei primi mesi del 1901, la seconda Suite per due pianoforti venne eseguita il 24 novembre 1901 dall'autore e da



Viaggio tra arie d'opera con i maestri Argentieri

►Domenica al "Verdi" sarà la volta del concerto per due pianoforti dal titolo "La danza tra fiabe e migrazione sonora" in streaming

suo cugino Alexander Siloti. La composizione nacque nello studio di un medico psichiatra al quale il musicista si rivolse dopo un silenzio durato tre anni a causa di una depressione che seguì all'insuccesso della Sinfonia in re maggiore del 1897.

Chiusura con il celebre "Libertango" di Astor Piazzolla, il re delle commistioni tra musica di strada e repertorio colto.

Vi.Ma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

